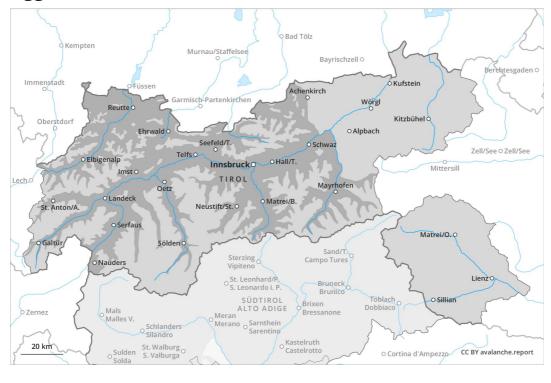


Mattina



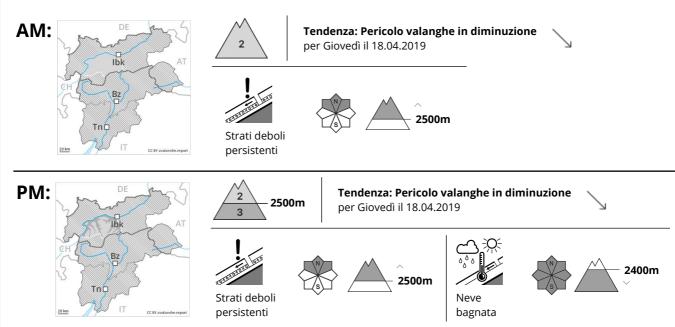
Pomeriggio







Grado Pericolo 3 - Marcato



Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico. Inoltre il pericolo di valanghe bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Sussiste un "moderato" pericolo (grado 2) di valanghe di neve a lastroni asciutti. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Gli strati superficiali di neve possono distaccarsi soprattutto con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2500 e i 3000 m circa.

Nel corso della giornata: Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà prepotentemente soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò anche sui pendii soleggiati ripidi estremi ad alta quota. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 10: situazione primaverile

Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa. L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.



Previsione Valanghe Mercoledì 17.04.2019

Pubblicato il 17.04.2019 alle ore 08:00

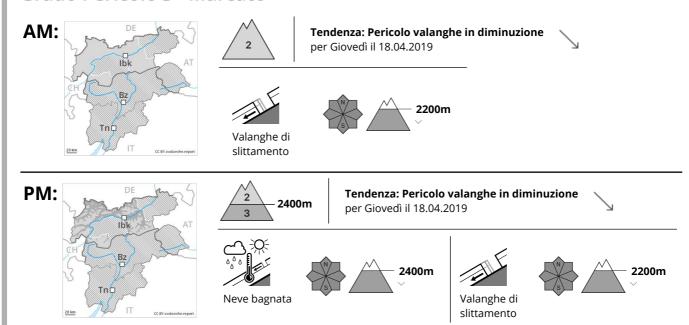


Tendenza





Grado Pericolo 3 - Marcato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve. Con l'aria umida, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 3 "marcato".

Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe bagnate. Nel corso della giornata la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà prepotentemente. Ciò a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sotto dei 2400 m circa. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

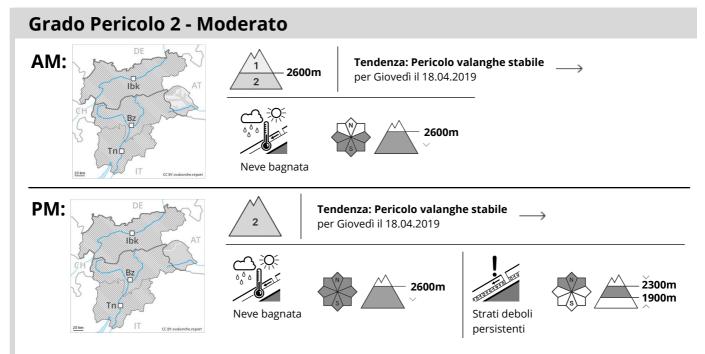
Manto nevoso

Situazione tipo (st 10: situazione primaverile) (st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza





La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate nel corso della giornata.

Mattino e mattinata: In quota le condizioni sono per lo più favorevoli. Sono ancora possibili valanghe bagnate di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2600 m circa. Nel corso della giornata: Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe di neve a lastroni umidi, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1900 e i 2300 m circa, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Tali punti pericolosi sono piuttosto rari.

Manto nevoso

Situazione tipo st 10: situazione primaverile st 1: la seconda nevicata

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2300 m circa. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza



Grado Pericolo 2 - Moderato



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate di neve a debole coesione e valanghe per scivolamento di neve.

Con l'aria umida, aumento del pericolo di valanghe bagnate. Sono possibili sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Ciò a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Punti pericolosi per valanghe per scivolamento di neve si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 10: situazione primaverile) (st 2: val

st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote di media montagna. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza